



Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

Escursione del 23 settembre 2012

Parco regionale dei monti Picentini: Monte Mai - Pizzo San Michele

Organizzatori e responsabili: Vincenzo Armentano tel. 3389535747, Telesca Vincenzo tel. 3494698287

Iscrizione: Entro e non oltre *Venerdì 21 settembre 2012*. I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per fornire ogni ulteriore utile chiarimento e prendere le adesioni. Le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento: ore 6:45 sotto il ponte Musmeci di fronte al campo sportivo ex FIGC- **partenza:** ore 7:00

Quota di partecipazione: € 2 per i soci; € 8 (comprensivi della copertura assicurativa e dell'eventuale diritto al soccorso alpino) per i **non soci**, che devono comunicare i propri dati anagrafici di persona al momento dell'iscrizione.

Lunghezza del percorso: circa 12 Km

Dislivello totale: 1000.

Tempi di percorrenza: 6:30 ore, soste escluse.

Tipologia del percorso: sentiero, tracce di sentiero, brevi tratti a percorso libero su roccia.

Come raggiungere il punto di partenza dell'escursione: Si prende il raccordo autostradale Potenza-Sicignano in direzione Ovest, si imbecca la A3 fino a Salerno e si continua per Avellino, uscendo a Fisciano: si prosegue quindi per Capo Calvanico fino alla piazza centrale dell'abitato. Da qui, passando sotto un arco, si procede ancora per qualche km sull'asfalto verso la località Acqua Carpegna, per fermarci poco prima di arrivarvi. Mentre il gruppo calza gli scarponi, sarà portata una vettura un po' più avanti, per rendere più agevole il ritorno.

Descrizione itinerario: Il percorso non è molto lungo ma piuttosto faticoso, per la presenza di creste impervie e solitarie che congiungono le cime più importanti del gruppo dei Picentini Occidentali. Si sviluppa ad anello, partendo in salita su un sentiero ben marcato lungo il Vallone del Faggeto. Si prosegue acquistando gradualmente quota verso est verso il Varco del Faiostello, da dove si svolta a sinistra salendo in modo più deciso su Monte MAI, che con i suoi 1607 mt slm è il punto più alto dell'escursione e una delle cime più selvagge di tutta la catena montuosa. La parte sommitale è costituita da 3 piccoli pianori che convergono nella cima vera e propria. Al di fuori di queste, vi sono ripide pareti a strapiombo da tutti i lati. Vale la pena affacciarsi sul versante meridionale che si protende verso la cima gemella del Monte Faiostello (1564 mt) e contemplare la vista sulla Valle del Sabato e sul Terminio. La vista verso ovest in direzione del Pizzo S. Michele ci ricorda che siamo ancora a metà del percorso, con altre creste che ancora ci aspettano. Dopo una breve pausa si scende verso varco della Teglia per un sentiero agevole. Da qui il cammino riprende a salire fino al Toppo dell'Uovo (1525 mt) piccola ma aerea cima. La successiva discesa va affrontata con cautela lungo un ripido pendio e un canalino che ci riporta ad una traccia più comoda. Seguendola verso ovest si ritorna sul crinale e si procede con diversi saliscendi per le Serre del Torrione (1371 mt) che uniscono Pizzo S. Michele a Toppo dell'Uovo. Dopo quest'ultima salita, si arriva alla panoramissima cima di Pizzo San Michele (1567), occupata da un Santuario con annesso locale-rifugio. Si tratta di una delle cime più frequentate dei Monti Picentini, grazie alla facile via che percorrono i pellegrini per raggiungere il santuario. La sua forma appuntita garantisce un panorama a 360° assolutamente unico: a nord vediamo la conca di Solofra e più lontani Avellino e il Partenio. A sud, vediamo la valle dell'Imo e il golfo di Salerno. A ovest, il Vesuvio e il Golfo di Napoli. A Est tutti i Monti Picentini.

Da qui in poi, non si può far altro che scendere fino all'Acqua Carpegna dove avremo avuto cura la mattina di portare un'auto per gli autisti che, evitando al gruppo un paio di inutili km sull'asfalto, andranno a riprendere le altre vetture.

Attrezzatura abbigliamento e alimentazione: obbligatorie le scarpe da trekking, consigliati i bastoncini telescopici. Per l'abbigliamento occorrerà regolarsi a seconda delle condizioni meteorologiche della giornata. In ogni caso: munirsi di giacca a vento leggera, mantellina antipioggia, occhiali da sole, cappellino e crema protettiva in caso di giornata particolarmente soleggiata, e di un minimo di ricambio da portare nello zaino.

Poiché non si incontreranno fontane o sorgenti lungo il percorso, i partecipanti dovranno recare con sé almeno 1 litro e mezzo d'acqua, oltre naturalmente il pasto a sacco e abbondante frutta.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione coloro i quali non dimostreranno di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari. Nel caso di maltempo, o per qualunque altro motivo, l'escursione potrà essere annullata, variata, adattata alle sopravvenute esigenze o rinviata ad altra data.

Obblighi dei partecipanti: Essere a conoscenza del regolamento delle escursioni ed accettarlo e quindi: Partecipare alla riunione per l'iscrizione all'escursione e versare la quota richiesta. Essere fisicamente preparati ed in possesso di abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'escursione. Attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dagli organizzatori non abbandonando il gruppo e collaborando per la riuscita dell'escursione. Prevedendo l'utilizzo della propria autovettura, presentarsi al raduno già riforniti di carburante. Essere puntuale all'appuntamento.

